

L'analisi chimica ordinaria delle singole rocce e le indagini microscopiche hanno mostrato che si tratta di arenarie a cemento argilloso, ricche di mica e con il plagioclasio riferibile all'andesina.

CAROBBI G. E PIERUCCINI R.

Dosaggio spettrografico del rame in alcune rocce sedimentarie dell'appennino toscano ed emiliano.

È stato messo a punto un metodo di dosaggio spettrografico del rame nelle rocce usando come righe omologhe la Fe 3271.00 e la Cu 3273.96.

Le ricerche eseguite con tale metodo su alcune rocce sedimentarie dell'Appennino, già studiate dal punto di vista chimico-petrografico e spettrografico, qualitativo hanno confermato la costante presenza del rame ed accertato un contenuto minimo nel calcare, massimo nelle argille e più ancora in alcune marne e nella scaglia, mentre le arenarie hanno un contenuto medio inferiore alle argille e superiore al calcare.

Dal complesso dei dati ricavati risulta che i fattori dominanti che regolano la distribuzione del rame nelle rocce sedimentarie studiate sono: la percentuale di parte argillosa presente e la capacità di assorbimento dei minerali argillosi che la costituiscono.

FERRARIO A.

Il magnesio e le leghe di magnesio.

Produzione del metallo e impiego delle leghe.

Metodi attualmente impiegati per la produzione autarchica e campi di utilizzazione delle leghe.